MICHELE PERRUGGINI 5TET

DOMENICO CARTAGO
piano

BEPPE SEQUESTRO
bass

MICHELE PERRUGGINI
drums

CESARE PASTANELLA
percussion

NANDO DI MODUGNO
guitars

" In verità, siamo alla terza dimensione o alla quadratura del triangolo tematico del jazz contemporaneo"

Francesco Cataldo Verrina (Doppio Jazz)

Contatti: *perrugginimichele@proton.me - +39 349 2153085*

...il Jazz non è che una delle componenti del mix: in mezzo troviamo echi di musica mediterranea, rimandi all'Africa, passaggi classici, accenni new age e altri elementi ancora. ..."

Ivo Franchi (Musica Jazz)

Michele Perruggini

" L'opera del batterista Michele Perruggini si presenta come un album tematico e un flusso di coscienza ispirato alle varie sfumature dell'esistenza umana."

Luciano Vanni (Jazzit)

Domenico Cartago

Pianista e compositore pugliese originario di Trani, utilizza il suono come linguaggio delle profondità dell'anima. La sua musica non si limita a essere eseguita: si respira, si attraversa, si vive.

Beppe Sequestro

Bassista eclettico e autore barese, il suo modo di suonare travalica qualunque confine...

Nando Di Modugno

Chitarrista e compositore barese dal suono e stile inconfondibili...

Cesare Pastanella

Percussionista, compositore e produttore musicale pugliese, in continua ricerca fra le sonorità afro-sudamericane e mediterranee, e la musica contemporanea europea e afro-americana.

Musica Da leggere...

ATTRAVERSO LA NEBBIA
(Abeat Records - 2015)

E' nebbia tutto ciò che si pone tra noi e il sogno o l'obiettivo che intendiamo raggiungere.

Tutto quanto ci mette in difficoltà, costringe a interrogare noi stessi, provoca dolore, tormento, ci fa sentire meno sicuri, sottrae consapevolezza e chiarezza su quale sia la giusta strada da percorrere.

Eppure, ci mette in condizioni di attingere dal profondo forze e capacità che non immaginavamo di possedere, permettendoci infine, di riconoscere, assaporare e dare valore a ogni tappa del nostro viaggio.

Da che ricordo
mi svolgo nella nebbia
e cerco la strada
che mi riporti a casa.
Mentre avanzo
con passo altalenante,
dettato dal distinguere
apparenti contorni
sfumate linee di confine,
affiorano indomabili
emozioni opalescenti.

IN VOLO

(Abeat Records - 2019)

Il tempo è un'illusione. La nostra vita può durare più di un secolo. Ma anche allora, voltandosi, sembrerà trascorso soltanto un attimo.

E quanto accanimento, affanno, patema, intrigo, emozione e amore, in un attimo, così minuscolo e insignificante di fronte all'infinito che incontro guardando in alto.

Imperturbabile, mi ricorda che miliardi di galassie viaggiano a velocità inimmaginabili. Nascono, muoiono, esplodono, implodono, nel tempo di innumerevoli vite.

Eppure, per questo attimo prezioso siamo pronti a tutto, proiettati freneticamente verso ritmi sempre più innaturali.

Rari slanci eroici, consuete crudeltà. Da sempre combattiamo in ogni modo la frustrazione della nostra caducità, alla disperata ricerca di eterno. Dimenticando troppo spesso che solo l'amore puro è pace profonda.

Del tanto o poco che rimane, è vita piena celebrarne ogni istante, assaporando, profondamente, con lentezza. Così si forgiano ricordi tenaci, e il tempo sembra finalmente rallentare il passo.

Siamo polvere di stelle, costantemente in volo, e come polvere, tutti insieme e insieme al tutto brilliamo in continua mutazione.

DISILLUSION

(Abeat Records - 2023)

Ogni nuova vita germoglia prorompente. Splende di luce ed energia primordiale, predisposta a gioia, curiosità, entusiasmo, amore... Con meravigliosa e disarmante naturalezza, ci mostra il volto del divino in terra.

Ma sin da bambini, per proteggerci, ci viene raccontato un mondo che non c'è. E nel frattempo, la società ci nutre di ulteriori menzogne, cinismo, pensieri socialmente corretti ma eticamente e biologicamente corrotti.

E così, la verità del comportamento emozionale lascia spazio al comportamento socialmente accettabile, che ci fa sentire più sicuri e meno "sbagliati". Vengono disattese aspettative e speranze, e siamo spinti ad un'esistenza frenetica, contro natura, caratterizzata da narcisismo, competizione e disuguaglianza.

Cadono una ad una le certezze dell'infanzia, mentre la magia e l'assonanza vibrazionale lasciano sempre più spazio alla cruda realtà, cosi diversa da ciò che ci avevano raccontato...

Il dolore è profondo, indescrivibile. Guerrieri senza scelta, in silenzio, pariamo colpi proteggendo quella luce che, inevitabilmente, si affievolisce. A volte resiste, in misura individualmente diversa. Altre volte la si può persino perdere del tutto, lasciando spazio all'oscurità e all'insaziabile bestia che è, comunque, parte di noi.

Pur disillusi, perseveriamo strenuamente alla ricerca della luce poiché questo portiamo dentro per Natura. E ciò è inevitabilmente più tenace di qualunque oscurità.

STAY HUMAN
(Abeat Records - 2025)

Nell'era della comunicazione non verbale attraverso i social e con l'arrivo prepotente della cosiddetta "intelligenza artificiale", la vera sfida futura sarà rimanere umani.
Il progressivo impigrirsi delle masse, entusiaste di lasciar fare tutto all'AI, e di non dover sforzare più il proprio cervello, farà inevitabilmente in modo che l'AI diventerà il nuovo ministero della verità orwelliano.

Il sogno di sempre del controllo umano e della società della sorveglianza, ora, grazie alla tecnologia, alla concentrazione di ricchezza in pochissime mani e a immensi conflitti d'interesse fuori controllo, può realmente avverarsi.

Non a caso si stanno palesando politiche sempre più restrittive e autoritarie, possibili grazie ad un'incessante propaganda mediatica, totalmente controllata dal potere, e all'uso funzionale di finestre di Overton… Così, l'impensabile fino a ieri, diventa possibile per poi arrivare ad essere addirittura necessario oggi.

Vestendo il male di falso buonismo e cavalcando allarmismo e paura, le democrazie vengono sostituite da tecnocrazie, pilotate da individui votati da nessuno, abilmente selezionati e indottrinati da organizzazioni sovranazionali che si arrogano il diritto di indicare la via all'umanità, ritenuta incapace di autodeterminarsi.

E mentre gli sviluppi della fisica quantistica, l'entanglement… ci indicano che siamo fatti di energia, amore infinito e collegati al Tutto, il sistema lavora incessantemente per separarci, attaccare la famiglia tradizionale, sminuire i valori umani e la spiritualità, sopprimere e sovvertire ogni cultura, smontare identità e tradizioni, nel tentativo di creare una massa confusa, informe e senza legami, incapace di pensiero critico e timorosa di dissentire, prona ad ogni indicazione che giunga dal potere.

Intervista a Michele Perruggini:
*Arianna Guerin (**Jazzit**)*
https://www.jazzit.it/disillusion-un-album-ispirato-alle-varie-sfumature-dellesistenza-umana-intervista-a-michele-perruggini/

*Link al canale **Spotify** di Michele Perruggini:*
https://open.spotify.com/album/53NfZwYya4wzr27OPnyCuk?si=BWgJnWepSyyuJAoW9Dqmcw

*Link al canale **YouTube** di Michele Perruggini:*
https://youtube.com/@micheleperruggini6782?si=bncKF8g3C0jAkD5k

*Link al profilo della casa discografica **Abeat Records**:*
https://www.abeatrecords.com/music/artist/michele-perruggini/

*Presentazione live di **STAY HUMAN**:*
https://youtu.be/x5b3qOnQeKw?si=gcO2PXjafaQNFeaP

*Videoclip del brano **Stay Human** tratto dall'omonimo album:*
https://youtu.be/6xMwIiadPls?si=YlzMk_v4S3gNaGQF

*Trailer del quarto album **Stay Human**:*
https://youtu.be/-5AQxBEwokg

*Trailer del secondo album **In Volo**:*
https://youtu.be/6H6aTOXC9nU?si=44Tc1hjKjRBuGwdZ

*Trailer del terzo album **Disillusion**:*
https://youtu.be/6ZPsOkRN-GA?si=2K5KHS0j9zbxdOBt

*Videoclip del brano **You** ripreso durante la registrazione dell'album **In Volo**:*
https://youtu.be/jnvL2HKsBll?si=OEoSiyegTZUC7Gn8

*Presentazione live del primo album **Attraverso la Nebbia**:*
https://youtu.be/xIqhTjKTveM?si=W5OzCM-XIDouh5xc

Domenico Cartago - *Pianista e compositore pugliese originario di Trani utilizza il suono come linguaggio delle profondità dell'anima. La sua musica non si limita a essere eseguita: si respira, si attraversa, si vive. La sua storia musicale comincia presto, in modo quasi istintivo. Da autodidatta, si avvicina al pianoforte da bambino, ma è a 12 anni che il suo percorso prende forma sotto la guida di Davide Santorsola, raffinato pianista jazz. Da quel momento, Cartago non smette più di cercare, studiare, approfondire. Si laurea con lode in Musica Jazz presso il Conservatorio Niccolò Piccinni di Bari e arricchisce la sua formazione attraverso masterclass con alcuni dei nomi più influenti del panorama jazz internazionale: Antonio Zambrini, Aaron Goldberg, Dado Moroni, Stefano Battaglia, Kenny Werner, John Taylor, Franco D'Andrea, solo per citarne alcuni. Un percorso che gli ha permesso di sviluppare uno stile personale, capace di fondere tradizione e sperimentazione con naturalezza. La sua discografia riflette questa tensione creativa e testimonia una ricerca continua, che attraversa jazz, elettronica, teatro e canzone d'autore. Nel 2015 pubblica Skylark, primo album jazz in trio, dove già si intravede la sua sensibilità compositiva con il brano originale "Nina". Ma è con Chromos (2017) che Cartago mostra la sua anima più audace: un progetto di composizioni originali che mescolano jazz, rock ed elettronica, in un equilibrio sonoro sofisticato e moderno. Seguono Playing Kess Keyboard (2019), un'intima raccolta in piano solo per Dodicilune Records, e No Gravity (2019), disco sperimentale con il collettivo CCP/01, dove l'improvvisazione si intreccia con l'elettronica in modo visionario. Il suo lavoro più recente, Shanglong (2024), con il progetto El Pollo Hermano, è un omaggio alla libertà creativa di Bitches Brew di Miles Davis, tra groove ipnotici e atmosfere psichedeliche. Parallelamente, Cartago ha collaborato con artisti di diversa provenienza e sensibilità, dal jazz alla canzone d'autore. Partecipa a festival nazionali e internazionali, tra cui l'Interfilm Festival di Berlino, e ha curato arrangiamenti e composizioni per la cantautrice Orelle, contribuendo ai dischi Primulae Radix (2015) e Argo (2017). La sua curiosità lo ha portato anche oltre la musica: dal 2022 ha collaborato con l'attore Giorgio Consoli nello spettacolo teatrale Coralli Cotti a Colazione, firmando alcune musiche originali dello spettacolo. Nel 2021 ha condiviso la sua esperienza come docente di pianoforte jazz presso il Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria, confermando il suo impegno nella formazione delle nuove generazioni. Attualmente fa parte del trio del batterista Mimmo Campanale con il quale ha realizzato il disco "thoughts in progress" e il recente "Collaborations one" Domenico Cartago è un artista che non si accontenta di suonare: cerca, ascolta, sperimenta. La sua musica è un viaggio e ogni nota è una tappa verso un altrove che parla di bellezza, inquietudine e verità.*

Beppe Sequestro - *Bassista e autore, vanta nel suo percorso artistico professionale importanti collaborazioni. Inizia lo studio del suo principale strumento (basso elettrico) da talentuoso autodidatta dopo un apprendimento da chitarrista classico, l'esperienza e la tantissima operatività live e in studio di registrazione sin da subito, fanno il resto. Attualmente è docente dei corsi di basso elettrico e "musica d'insieme" in Accademia Unika di Bari. Diverse le aziende che si sono affidate, in questi anni, alla sua collaborazione in qualità di endorser e testimonial: attualmente con DOGAL bass string, ESSETIPICKS (plettri), Markbass amplifiers. Degni di nota sono il Jazz Winter 2015 (Umbria Jazz), un tour in UK con la band Camera soul, con la quale ha preso parte a tutti i lavori discografici in qualità di bassista, autore, arrangiatore. Attualmente impegnato con Shaker Agency, Camera soul, Marchio Bossa e Uccio De Santis, dal settembre 2016 a maggio 2017 turnista con Fausto Leali, dal 2006 al 2012 collabora con Checco Zalone con il quale partecipa a tre edizioni di Zelig (reti Mediaset) 2007, 2008 e 2009, due speciali, sempre in onda in esclusiva sulle reti Mediaset, Checco Zalone show nel 2009 e Resto umile world tour show nel 2011. Suona il basso nelle colonne sonore dei primi due film di Zalone: Cado dalle nubi e Che bella giornata. In Tour dal 2003 al 2010 con la cantautrice Mariella Nava (tour nazionali, europei e in studio) e nel 2001 vincitore con la band Chiaroscuro (musica d'autore) del prestigioso Premio Tenco come miglior band rivelazione dell'anno. Vincitore nell'VIII edizione (1997) del Premio Città di Recanati con la band Terrae (etno music). Altre collaborazioni significative: Mario Rosini, Gianni Rosini, Mimmo Cavallo, Sergio Laccone band, Daniele Sepe, Antonello Salis, Planet Groove, Ricky Portera, Antonella Ruggiero, Paolo Vallesi, Gianni Ciardo, Debora Johnson, Kimberly Convington, Arthur Miles, Bruce Johnson, Dionne Warwich, Frank McComb, Kenya, Gwen Collins. Annovera al momento, circa 30 lavori discografici (dal jazz al pop) ed un progetto da solista in realizzazione.*

Michele Perruggini - *Batterista e compositore barese in attività dal 1986 con i Mother Shame (rock progressivo). Dopo l'approccio alla batteria con il M° Michele Di Monte, negli anni a seguire, approfondisce gli studi con: Agostino Marangolo, Vittorio Riva e Walter Scotti. Ha frequentato seminari e master class con: Elvin Jones, Dave Weckl, Alfredo Golino, Bobby Durham, Dennis Chambers, Jojo Mayer, Benny Greb, Roberto Gatto, Maurizio dei Lazzaretti… Nel'91 accompagna il cantautore barese Maurizio Grondona e gli Indigo Blue. Nel '92 è al seguito del cantautore tarantino Mimmo Cavallo. In seguito si dedica a progetti musicali di vario genere tra cui: Castalia (new age), F.M.P.S. (fusion), Mercato Nero (funk), Nabelladì (world music). Nel '96 suona in due gruppi della scena acid jazz barese: Guido Orsini Group e Complanare Ovest (con il pianista Renato Falaschi e il bassista Beppe Sequestro), come pure nei Moving Clouds (etno jazz), nei Funambolici Vargas (musica d'autore), collaborando inoltre con il bluesman americano Doug Duffey. Nel periodo '97-'98 suona nella Latin Jazz Ensemble e con i gruppi di cui sopra in diversi festival, concorsi e rassegne nazionali e internazionali, tra cui il Premio Tenco al teatro Ariston di San Remo, il Giffoni Film Festival, Premio Ivan Graziani, Alterfesta '96-'97-'05, Gezziamoci, Corato Jazz Festival, Beatonto Jazz festival, Festival Internazionale del Mediterraneo XII°-XIII°, Dranouter Folk Festival... Registra il primo disco dei Moving Clouds "Oltre confine" e dei Funambolici Vargas "Canzoniere Copernicano". Quest'ultimo in collaborazione con Antonio Marangolo e "Lilli" Greco, pubblicato dalla EMI. Ha partecipato ad alcune produzioni Mediaset e Rai e ha suonato inoltre fino al 2001, in Italia e all'estero, con il gruppo X Darawish (etno-rock), con il cantante greco Kostis Maraveyas, No Man's Land (celtica), Blue Devils (blues), Metropolitan Sound (jazz-fusion). Dal 2003 ha collaborato fondamentalmente con il gruppo di musica d'autore Radiobunker, con alcuni membri dei Folkabbestia in un progetto di musica popolare irlandese Four Dunken Nights, con il chitarrista Dino Plasmati, con il pianista Mirko Signorile, con i Pommodors, con gli attori: Totò Onnis, Ilaria Failini, Giusy Frallonardo e tra gli altri, per circa tre anni, con il "cantante neomelodico" Luca Medici (Checco Zalone). Nel 2010 collabora con i cantautori: Daniele Di Maglie, Matteo Marolla, Alessio Lega, Giorgio Consoli, Lorenzo Mannarini, Andrea Epifani, Angelo Ruggiero e Luca Basso, per un progetto su Fabrizio De Andrè "Le Canzoni Della Collina". Si è dedicato molto alla didattica in diversi progetti per scuole private e pubbliche, realizzando inoltre nel 2009 un metodo scritto per lo studio della batteria dal titolo "Professione Batterista" (Florestano Edizioni). Nel 2014 pubblica "Prof Drum", una "App" didattica per tablets e smart phones scaricabile su Apple Store e Google Play. Dal 2015 si dedica in particolare alla composizione e pubblica il suo primo album di inediti dal titolo "Attraverso La Nebbia" (Abeat Records) con la partecipazione di Mirko Signorile, Giorgio Vendola, Antonio Marangolo, Gaetano Partipilo, Nando Di Modugno,*

Vincenzo Abbracciante, Gabriele Mirabassi, Giuseppe Fortunato, Cesare Pastanella, Leo Gadaleta, Fabrizio Signorile, Maurizio Lomartire e Gaetano Simone. Nel 2019 pubblica il suo secondo album di inediti: un progetto di musica da camera con incursioni Jazz dal titolo "In Volo" (Abeat Records), con Mirko Signorile, Giorgio Vendola, Leo Gadaleta, Serena Soccoia, Teresa Laera, Luciano Tarantino e Gabriele Mirabassi. Nel 2023 pubblica il terzo album di inediti "Disillusion" (Abeat Records), con Roberto Olzer, Yuri Goloubev, Guido Bombardieri, Gilson Silveira, Fausto Beccalossi, Pino Mazzarano, Peo Alfonsi, Cesare Carretta, Silvia Maffeis, Vincenzo Starace, Nicolò Nigrelli, Leo Gadaleta (arrangiamento archi). A dicembre 2025 pubblica il quarto album di inediti dal titolo "Stay Human" (Abeat Records) con Roberto Olzer, Yuri Goloubev, Guido Bombardieri, Riccardo Bertuzzi, Dario Tanghetti e Fausto Beccalossi.

"L'etichetta varesina Abeat, fra le tante specializzate nella documentazione del jazz (non solo) italiano, si distingue per la ricerca di musicisti sofisticati, dal preciso gusto melodico, magari elegantemente «crossover». È il caso del batterista Michele Perruggini"

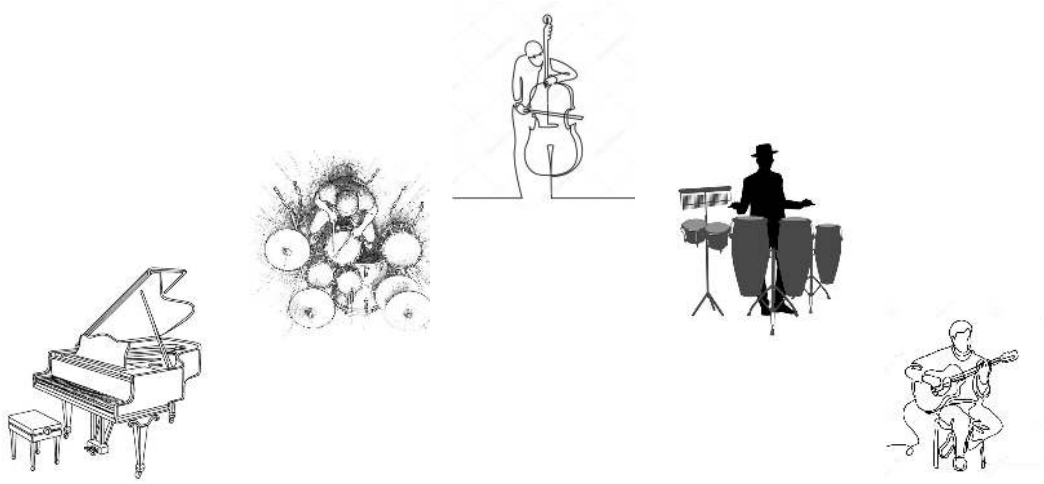
Claudio Sessa (Corriere della Sera)

Contatti: *perrugginimichele@proton.me - +39 349 2153085*

Nando Di Modugno - *Cresciuto in un ambiente musicale (il padre ed il fratello maggiore sono musicisti), ha svolto gli studi accademici nel Conservatorio della sua citta, Bari, dove si è diplomato con lode nella classe di Linda Calsolaro già alunna di Andres Segovia. La sua formazione musicale è proseguita nel solco tracciato dall' esempio segoviano, avendo continuato gli studi con altri illustri ex alunni del grande chitarrista spagnolo: ha seguito diverse master class con Alirio Diaz (ottenendo vari diplomi di merito) con Josè Tomas e soprattutto con Oscar Ghiglia. Con Ghiglia ha studiato anche all'Accademia Chigiana di Siena (diploma di merito nell'88) e per tre anni alla Musik Akademie di Basilea dove ha conseguito il Solisten Diplom. Appassionato alla letteratura delle varie epoche storiche del suo strumento, Nando Di Modugno è anche particolarmente interessato alle diverse forme di espressione musicale contemporanea: la sua versatilità e la sua curiosità musicale gli hanno consentito di collaborare con musicisti di varia estrazione e di condividere esperienze musicali disparate in Italia e all'estero (Francia, Svizzera, Germania, Ungheria, Svezia, Australia, Grecia). Ha eseguito in prima esecuzione brani solistici (come "Solo di R. Minella e la Toccata di G. Tamborrino a lui dedicata) e d'insieme (W. Mitterer, V. Hein); ha suonato in orchestra sotto la direzione, fra gli altri, di Ennio Morricone, Daniele Gatti e di Jurg Henneberger; ha collaborato con con i Solisti Dauni e gli ensembles svizzeri Phoenix e Nouvel Ensemble Contemporain (con questi ultimi di recente ha eseguito il "Marteau sans Maitre" di P.Boulez a Neuchatel e a La Chaux-de-Fonds); suona regolarmente nell' ensemble del compositore di musiche da film Nicola Piovani; ha collaborato con musicisti jazz quali Pierre Favre e Jay Rodriguez e con attori di teatro del calibro di Arnoldo Foà e Massimo Wertmuller; da alcuni anni ha costituito un duo con il sassofonista jazz Roberto Ottaviano con il quale condivide anche la partecipazione in gruppi più estesi. Intensa anche la sua attività discografica: le ultime incisioni lo hanno impegnato come interprete di "Platero y yo" opera del compositore fiorentino Mario Castelnuovo-Tedesco (con l'attore Rocco Capri Chiumarulo) e, come solista, nel Doppio e nel Triplo Concerto del compositore barese Raffaele Gervasio (con l'Orchestra Sinfonica di Matera e la direzione di Vito Clemente). Quest'ultima incisione ha ottenuto ottime recensioni dalla critica del settore (la rivista francese "Le monde de la Musique", e diverse riviste musicali giapponesi). E' presente nei lavori discografici di Roberto Ottaviano con il quartetto Pinturas "Un dio clandestino" e "Change the World"; sono stati pubblicati di recente dall' etichetta Dodicilune due cd che lo riguardano: uno in trio con il clarinettista Gabriele Mirabassi e il bassista Pierluigi Balducci dal titolo "Amori Sospesi" e l'altro in trio con il bassista Viz Maurogiovanni e il batterista Gianlivio Liberti dal titolo "Cercle Magique". È docente di chitarra nel Conservatorio "N. Piccinni" di Bari.*

Cesare Pastanella - *Da numerosi anni si occupa di world music, jazz e musica etnica, in particolare afrocubana, brasiliana e araba. Il suo stile unisce le antiche tradizioni musicali di queste culture, con le sonorità e i ritmi della musica contemporanea europea e afro-americana. Con il progetto Cesare Pastanella Afrodiaspora ha pubblicato nel 2019 l'album "The round trip" (AlfaMusic) che ha ricevuto entusiasmanti recensioni in Italia e all'estero, per il carattere culturale e di ricerca sulla musica generata dalla tratta degli schiavi africani in America. Nel 2021 e 2022 ha prodotto e pubblicato gli album "Music for Tales vol. 1 e 2" (Angapp Music) che raccolgono sue composizioni originali scritte per il teatro. Nel 2025 ha pubblicato il libro "Elementa" con Luisa Varesano (Secop Edizioni), autrice del poema in cinque Movimenti per il quale ha composto le musiche, ascoltabili attraverso un QR Code stampato in corrispondenza di ogni poesia. E' stato membro e co-autore dei gruppi di world music Faraualla e Tavernanova, con cui ha svolto negli anni un'intensa attività discografica e concertistica. Fra le sue numerose collaborazioni figurano Toquinho, Bobby McFerrin, Antonella Ruggiero, Paolo Fresu Sextet, Radiodervish, Farafina, Toups Bebey, Gabin Dabiré, Javier Girotto, Fabrizio Bosso, Mirko Signorile, solo per citarne alcuni. Con il marchio Batimba facilita Drum Circle in contesti sociali, didattici, culturali e aziendali, dopo aver conseguito il VMC 6-Day Graduate con Arthur Hull, ideatore del metodo Village Music Circles.*

SCHEDA TECNICA PERRUGGINI 5TET



PUBBLICO

<u>ATTENZIONE</u>: BATTERIA DISPOSIZIONE MANCINA

- PIANOFORTE A CODA E RELATIVO SGABELLO
- MICROFONI SPECIFICI PER AMPLIFICARE PIANOFORTE A CODA

- AMPLIFICAZIONE BATTERIA CON MICROFONI SINGOLI (due tom e un timpano)
- BATTERIA CON CASSA DA 22, DUE TOM E TIMPANO
- ASTA CHARLESTON, REGGI RULLANTE, SGABELLO E 4 ASTE A GIRAFFA
- 1 MICROFONO DA FORNIRE AL BATTERISTA PER PRESENTAZIONI E VARIE.

- 2 LINEE D.I. Box PER CHITARRA
- 1 SEDIA SENZA BRACCIOLI

- 1 CASSA MARKBASS 800W 4X12 + TESTATA MARKBASS LITTLE MARK 58R

- MICROFONI PER SET PERCUSSIONI

- NR. 5 MONITOR CON LINEE SEPARATE
- NR. 5 LINEE ELETTRICHE (CIABATTE) NEI PRESSI DEI MUSICISTI

- NR. 4 LEGGII STABILI
- NR. 5 LUCI PER LEGGIO

IMPIANTO LUCI

- OCCHIO DI BUE SU OGNI MUSICISTA
- POSSIBILITA' DI SCENE COLORATE